

**Corrispondenze**

**Società di M. S. degli Operai ed Operaie**

EGREGIO SIG. DIRETTORE

Approfittiamo della sua reputata cortesia per ringraziare pubblicamente la distinta famiglia della fu Allegra Adele Ottolenghi maritata Levi fu cav. Donato per la generosa offerta di lire cento a ciascuna delle Società degli Operai e delle Operaie a favore della cassa per gli inabili al lavoro nella dolorosa circostanza della perdita della loro cara defunta.

Le Società serberanno imperitura riconoscenza alla benemerita famiglia.

Acqui, 7 Febbraio 1900.

BONZIGLIA Presidente Società Operai.  
MORAGLIO G. Pres. Società Operaie.

**MORTALITÀ ENORME**

Riceviamo e pubblichiamo:

CARO CRONISTA,

In tempi soggetti alle sole influenze politiche ed amministrative provocherebbe lo stupore e le risa omeriche il decreto sindacale testè comparso all'albo pretorio di X, che ha nome di essere il più bel Comune del Mandamento. — Il decreto, lungo una paginetta, annunzia come per trattativa privata siasi concessa la spazzatura delle strade comunali al sig. Tizio e stabilisce che è assolutamente proibito a chicchessia di esportare dal suolo pubblico qualsiasi immondizia!

Ma ora che le influenze di cui sopra hanno ceduto il passo a quell'altra detta benigna, ora che ogni giorno nel bel Comune muoiono da tre a quattro persone, (fatta la proporzione è come se in Acqui ne morissero da 15 a 20 ed a Torino da 460 a 620 al giornoll) lo sdegno ti porta a maledire tanta sfacciataggine ufficiale nel proteggere le immondizie, e la ragione si chiede:

Questa mortalità spaventosa è dovuta alla sola influenza? Non ne sono causa diretta le schifose immondizie allineate e brulicanti nelle strade interne lungo le case e lo stesso palazzo comunale, (immondizie che lo spazzino rispetta costantemente per raccogliere, quando ha tempo, solo lo strame e lo sterco dei quadrupedi) i vasi vuotati di notte sulle vie, i letamai che coi loro colaticci insidiano le condutture dell'acqua potabile?

Ai competenti la risposta.

**In Tribunale**

Udienza delli 5 Febbraio.

Presidente: Tagliavacche — P. M.: Froia.

**Appropriazione indebita — Assolutoria** — Quassolo Giovanni di Vincenzo, residente a Cassinasco era chiamato a rispondere del reato di appropriazione indebita aggravata a sensi delli articoli 417 e 419 del Codice Penale, per essersi appropriato, convertendone il prezzo in proprio profitto, di un maiale avuto a soccida, che vendette il 1. ottobre 1899 in pregiudizio dell'ing. Damiano Francesco, di Cassinasco, dal quale lo aveva ricevuto e che non potevasi vendere senza il consenso del proprietario.

In esito al pubblico dibattimento il P. M. sostenendo l'accusa, chiedeva la condanna del Quassolo a giorni cento di reclusione, danni e spese.

La difesa con logica serrata e stringente dimostrò che non ricorrevano gli estremi dell'appropriazione indebita, per cui il Quassolo doveva essere assolto.

Ed il Tribunale accogliendo la tesi

defensionale pronunciava l'assolutoria del Quassolo.

Difensore avv. Traversa.

**Minaccia a mano armata** — Alla stessa udienza si svolse il processo a carico di Gasti Giovanni di Alice, imputato del reato previsto dall'art. 156 cap. 1. del Codice Penale, per avere all'25 ottobre 1899 in Alice Belcolle minacciato, armata mano di pistola, di grave ed ingiusto danno il proprio fratello Guglielmo, esplodendo la pistola e pronunciando le parole: ti piglio.

In esito al pubblico dibattimento il Tribunale emanava sentenza con cui condannava il Gasti, a cui carico stava pure la recidiva specifica, a soli 6 mesi di reclusione.

Difensore avv. Traversa.

**SOTTOSCRIZIONE**

per la distribuzione delle minestre ai poveri

Quarta Lista.

Ditta Vacca e Ottolenghi	L.	5,—
Fratelli Menotti, spedizionieri	>	2,—
N. N.	>	1,—
Dina Davide, neg. cuoio	>	2,—
Lecco not. Francesco e famiglia	>	5,—
Cassone Avv. Augusto	>	2,—
Arfinetti Agostino	>	2,—
Borio cav. Francesco col.	>	10,—
Traversa avv. Arturo	>	20,—
De-Alessandri cav. dott. Domen.	>	5,—
Ottolenghi Salomon Eugenio fu Salvador David	>	10,—
Famiglia Dealexandris in memoria dell'estinta moglie e madre signora Nicolina Scarrone-Dealexandris	>	50,—
Garbarino cav. avv. Maggiorino	>	30,—
Itala e Ferruccio	>	1,—
Rondanino Ettore	>	1,—
Perrando Michele, farmacista	>	2,—
Caratti cav. avv. Ernesto	>	5,—
Sorelle Bobbio, maestre	>	2,—
Cornaglia Annibale	>	5,—
Benazzo Annibale	>	5,—
Rapetti avv. Michelangelo	>	2,—
Accusani cav. avv. Fabrizio	>	10,—
Franchese Carlo, usciere	>	0,50
Dealexandris Pietro, usciere	>	2,—
Mignone cav. Giacinto	>	5,—
Caffarelli cav. uff. Pietro	>	20,—
Arossa Francesco	>	1,—
Ivaldi Paolo fu Michele (bottiglieria)	>	2,—
Merlo Francesco	>	1,—
Mussa avv. Giovanni	>	5,—
L. S.	>	1,—
Richiardi prof. Michele, direttore Ginnasio	>	4,—
Ivaldi Tommaso (Bagni)	>	10,—
Righetti Pietro, tipografo	>	3,—
Cavallo cap. Pietro	>	5,—
N. N.	>	10,—
Cap. N. N.	>	1,—
Vittadini cap. dott. Camillo	>	5,—
Putelli Giovanni, Tenente Cont.	>	2,—
N. N.	>	1,—
Villa Tenente Augusto	>	1,—
Alberti Capitano Eugenio	>	2,—
N. N.	>	2,—
Vaudano Lorenzo, parrucchiere	>	1,—
Piana prof. Pio	>	2,—
Ceresa geom. Corrado	>	10,—
N. N.	>	2,—
Debenedetti prof. Cesare	>	10,—
Ghiglia Gio. Batta, Droghiere	>	10,—
Dettoni Angelo, orefice	>	1,—
Vaudano Carlo, parrucchiere	>	2,—
Bruzzone Domenico, impresario	>	5,—
Scovazzi Bartolomeo, neg. panatt.	>	3,—
Gallo Luigi, Tecnico costruttore	>	1,—
N. N.	>	1,—
Ivaldi Felice, negoziante	>	5,—
Cuminatti Giovanni, orologiaio	>	1,—
Avv. Bistolli-Carozzi cav. Gustavo	>	5,—
Zambelli Gio. Batta	>	5,—
Braggio geom. Luigi	>	0,50
Braggio cav. avv. Paolo	>	20,—
Noemi e Maria sorelle Antonalino	>	2,—
Rovelli Caterina e famiglia Sburati Pietro	>	10,—
Giribaldi geom. Gio. Batta	>	3,—
Signora Malerba, Nuove Terme	>	5,—

(Continua)

**Sottoscrizione in favore del Patronato Scolastico**

S. E. Saracco	L.	50,—
Papis Giovanni	>	10,—
Ottolenghi Alessandro	>	5,—
F. Rapetti	>	4,—
F. Danese	>	4,—
Bellati Francesco	>	2,50
Leoncino Mario	>	2,50

Le offerte si ricevono presso il negozio Baratta.

**Numeri del Lotto**

Estr. di Torino delli 10 Febbraio

(Nostro Telegramma Particolare).  
**85 18 26 20 47**

**LA SETTIMANA**

**Ai Signori abbonati a cui scade l'Abbonamento e a quelli cui è di già scaduto rivolgiamo preghiera di volersi tosto mettere in regola e li avvertiamo che non si invierà più il giornale a quanti non mandarono l'importo del nuovo abbonamento.**

**Pulizia** — La neve ancora in oggi nelle principali piazze della città, fa bella mostra di sé. — Si cambiò il maestro di cappella... con quel che segue.

Che il nuovo Assessore la pensi come il nostro Sindaco, il quale, a chi gli osservava che era un vero sconcio il non portar via la neve rispondeva: « pazienti e vedrà che nel mese di luglio non ne troverà più vestigia? »

**Consiglio Provinciale di Alessandria** — È convocato per le ore 11 di lunedì 12 corrente.

All'ordine del giorno stanno, fra altro, le domande di concorso nelle spese di costruzione delle ferrovie Torino-Chieri-Piava-Casale, Asti-Chivasso, Valenza-Voghera. Le conclusioni della relazione sull'argomento sono favorevoli.

Si prevede una lunga e vivace discussione perchè l'accoglimento di tali proposte porta con sé un aumento di sovrimposte.

**Terme d'Acqui e feriti del Transwaal** — Sappiamo di un viaggio a Londra del sig. Dott. Cav. Toso, zelante ed infaticabile direttore dei nostri stabilimenti Termali per offrire al Governo inglese il beneficio della cura termale per feriti nella guerra al Transwaal.

Lodiamo l'iniziativa ispirata da alti sentimenti umanitari e che intanto aumenterà la corrente della colonia inglese già così bene avviata alle nostre Terme salutari.

**Vittima della propria imprudenza** — La persona di servizio del sig. Scarrone mugnaio al Molino di Terzo, nel disbrigo delle proprie faccende domestiche, volendo accorciare la strada pose il piede sopra il perno della ruota girante esterna del molino che mette in movimento il meccanismo della macinazione. Ma non fece attenzione alle vesti che le rimasero impigliate nella detta ruota la quale così la travolse nel suo giro e la sbattè al suolo cagionandole la frattura del cranio, per cui poco dopo cessava di vivere. Povera donna!

**Di un omicidio di vecchia data a Terzo** — Siamo informati che il Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Casale nelle sue requisitorie nel processo per omicidio intentato contro Rapetti Bernardo di Giovanni da Terzo ha conchiuso per una dichiarazione di non luogo a procedimento e pel rilascio dell'imputato.

**Concerto - Ballo al Casino** — Ebbe luogo mercoledì sera 7 corrente. Si incominciò col concerto e si finì con un balletto che si può dire dei più riusciti tanto era l'allegria e il brio che vi regnò sino alla fine e cioè fin verso le due, a tal ora essendosi protratte le danze.

Vi prese parte un'eletta di eleganti signore e di graziose signorine e il bravo maestro Ricci dapprima ci deliziò le orecchie, poscia ci fece venire una voglia matta di ballare... ma ad una certa età se non si è seri bisogna almeno parerle... e ci siamo limitati a guardare. Speriamo che siccome chi bene comincia è alla metà dell'opera, così la solerte Direzione vorrà darci qualche altro ballo o concerto-ballo, infondendo così nuova vita nella Società del Casino, che non ostante certi cattivi auguri mostra di avere ancora in sé tanta forza da sfidare i procellosi eventi.

**Come saranno i prezzi dei bozzoli nel 1900?** — L'ottimo *Coltivatore* nel numero 53 (31 dicembre) dà la seguente consolante risposta:

Questa è la domanda che ci fa un abbonato che fu quest'anno molto contento dei nostri consigli.

Veramente ora è un po' presto, tanto più che la guerra inglese può modificare il mercato, e già infatti le seterie hanno una grande diminuzione nelle domande dall'Inghilterra. Ma dalle altre parti, e specialmente dall'America, la domanda è sempre vivissima, e già sono importanti gli impegni presi alle nostre fabbriche.

Un sintomo l'abbiamo pure nell'enorme prezzo che attualmente hanno raggiunto i bozzoli stufati (L. 14 al kg.) mentre l'anno scorso era a 9.

Tutto ciò ci permette di prevedere che, se nulla di grave e d'imprevisto avviene, i bozzoli realizzeranno nella prossima annata 1900 da 50 cent. a una lira di più dell'anno scorso.

(\*) Che corrisponde a L. 5. per la galetta verde.

**Politeama Garibaldi** — Stasera « Veglione Lampo ». — Gli accorrenti hanno la certezza di divertirsi, e la probabilità di vincere uno dei molti premi del « Treno Lampo ». — Chi vorrà mancare?

**Pellegrinaggi a Roma** — Da oltre un mese si succedono numerosi i pellegrinaggi a Roma, e quanti vi presero parte ne ritornarono ammirati sia per la magnificenza della Città, sia specialmente per la vista che poterono godere del S. Padre Leone XIII, che fece sentire a tutti una parola di conforto ed a tutti diede l'apostolica benedizione.

Domenica p. v. 18 corr. mese, è il giorno fissato per i Diocesani Acquesi, che, come ci consta, in numero imponente, con a capo S. E. Mons. Vescovo, alcuni Canonici, Parroci e Sacerdoti, si recheranno alla S. Città. Tra qualche giorno si pubblicherà l'ora della partenza dalle stazioni ferroviarie da Acqui alle ore 15 circa con treno speciale, e l'ordine delle funzioni in Roma. Quelli che volessero andare a Pompei potranno avere biglietti speciali in Roma, ove è apposito Comitato. Sonvi pure biglietti speciali per Assisi e Loreto.

Domani, domenica, si leggerà nelle funzioni parrocchiali una circolare mandata da Mons. Vescovo, piena di affetto ed esprimente grandi speranze per i frutti del Pellegrinaggio. Animo a tutti quelli che ancor non sono decisi; si procurino la tessera e saranno contenti del Pellegrinaggio che faranno con poca spesa, ma con grande consolazione.

— Leggiamo nella *Lombardia* una corrispondenza da Como che riportiamo con piacere perchè rilette un egregio